



Provincia di Avellino

Settore 5. Unità Amministrativa Speciale per il PNRR

Determinazione N. 2833 del 19/12/2023

OGGETTO: PROGETTO “ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER UN MUSEO IRPINO INCLUSIVO - DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEI LAVORI DENOMINATI “PERCORSI ORIZZONTALI E VERTICALI DEL PROGETTO RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA - MUSEO IRPINO, COMPLESSO MONUMENTALE CARCERE BORBONICO” – PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3-3) INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU; INDIRIZZI PER L’AVVIO DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE CUP: F34H22001330001

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n. 35 del 16.12.2022 di conferimento della titolarità della Dirigenza del Settore 5, con l’attribuzione delle funzioni di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi che definisce, fermo restando il principio della massima flessibilità organizzativa, le attribuzioni dei Dirigenti, tra le quali rientra anche l’adozione degli atti a valenza organizzativa;
- il Provvedimento Presidenziale n. 130 del 23.12.2022 ad oggetto “Revisione macrostruttura organizzativa dell’Ente. Presa d’atto ed approvazione nuova dotazione organica aggiornata al piano assunzionale 2022”;

- le deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 15/2019 e n. 56/2020 con cui veniva istituita la "Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino" (nel seguito SUA) nonché approvati lo schema di Convenzione ed il Regolamento di funzionamento della SUA;
- il vademecum operativo approvato con Determinazione dirigenziale n. 153 del 26.01.2022 esplicativo del funzionamento della SUA;
- il Regolamento Provinciale recante norme e criteri per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33/2019, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 precisando che a norma dell'art. 226, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 *"Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso"*;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti adottato con Delibera C.P. n. 98 del 13.10.2023;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento Presidenziale n. 30 del 23/03/2023, efficace ai sensi di legge, con il quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo all'esercizio finanziario degli esercizi 2023, 2024, 2025, che tra i suoi allegati ricomprende, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del 18/04/2016 D.Lgs. n. 50, il Programma dei lavori pubblici riguardante il triennio 2023-2024-2025 nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare, da parte della Provincia stesso, per l'anno 2023;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 53 del 02/05/2023 con la quale veniva definitivamente approvato il documento unico di programmazione (DUP) di cui sopra;
- il Provvedimento Presidenziale n. 36 del 31/03/2023 con la quale veniva approvato lo schema di Bilancio di previsione 2023-2024-2025 approvato con Deliberazione Consiliare n. 51 del 26.04.2023, emendato con Deliberazione Consiliare n. 54 del 02/05/2023;
- il Provvedimento Presidenziale n.55 del 13.06.2023, con il quale veniva approvato il piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 comprensivo di PEG/PDO/piano della performance;

PREMESSO CHE:

- L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), noto in Italia come Recovery Fund o "Fondo per la ripresa", un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale;

migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;

- Il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme tramite i due principali strumenti: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU);
- Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Piano, si articola in sei Missioni e 16 Componenti; le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute;
- Il Ministero della Cultura con Decreto 487 della DG-MU del 06/05/2022 ha approvato l'Avviso pubblico per la "per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – "NextGenerationEU";
- La Provincia di Avellino è proprietaria del Museo Irpino, principale patrimonio culturale dell'Ente, ove sono esposte le sue collezioni presso la sede storica del Palazzo della Cultura e al Complesso Monumentale Carcere Borbonico;
- Con Provvedimento Presidenziale n.71 del 11/08/2022 l'Ente proponeva la candidatura all'Avviso su menzionato con il progetto "Adeguamento funzionale per un museo irpino inclusivo";
- Con il Decreto n.62 del 26/01/2023 della DG-MU l'Amministrazione ministeriale approvava la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento tra i quali il progetto "Adeguamento funzionale per un museo irpino inclusivo" della Provincia di Avellino per un importo di € 303.225,49 ;
- in data 01.06.2023 è stato sottoscritto il Disciplinare d'Obblighi, predisposto dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei che disciplina i rapporti tra le parti dell'intervento denominato "Adeguamento funzionale per un museo irpino inclusivo" nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";
- ✓ l'intervento è finanziato con fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – , Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationUE stanziati sul capitolo di bilancio 7190/5 dell'esercizio corrente;

- ✓ che l'intervento è stato inserito nel PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025, elenco annuale 2023 con denominazione << Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura - Museo Irpino, Complesso monumentale Carcere Borbonico >> (CUI L80000190647202300081), il cui schema è stato adottato con deliberazione n°33 del 23/03/2023, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO

- il progetto di fattibilità tecnica economico predisposto dall'arch. Michele Ciasullo, in servizio presso il Settore3 della Provincia di Avellino;
- il Q.T.E. complessivo del progetto è il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
VOCE DI SPESA		IMPORTO
A SOMME A BASE D'APPALTO		
Lavori		0,00 €
Costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta		0,00 €
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		2.362,50 €
Servizi		236.250,40 €
di cui:		
- Percorsi orizzontali e verticali	145.809,00 €	
- Percorsi museali	86.025,00 €	
- Formazione specifica	4.416,40 €	
Forniture		0,00 €
TOTALE A		238.612,90 €
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.4 Imprevisti		
Imprevisti		1.500,00 €
Altro: coprogettazione		5.000,00 €
Sub Totale B.4		6.500,00 €
B.8 Spese per attività tecnico amministrative		
Incentivi funzioni tecniche		4.772,26 €
Sub Totale B.8		4.772,26 €
B.10 Spese per pubblicità		

Pubblicità	515,49 €
Sub Totale B.10	515,49 €
B.12 I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
IVA (4%)	0,00 €
IVA (10%)	0,00 €
IVA (22%)	52.824,84 €
Contributi previdenziali	0,00 €
Altro (specificare):	0,00 €
Sub Totale B.12	52.824,84 €
TOTALE B	64.612,59 €
TOTALE GENERALE INTERVENTO (A+B)	303.225,49 €
<i>corrispondente all'importo concesso al soggetto attuatore con Decreto 156/2023</i>	

CONSIDERATO che

- il progetto di fattibilità tecnica economica dei **“Percorsi orizzontali e verticali”** è stato validato dal RUP, giusto Verbale di Validazione del 15/12/2023;
- si può procedere all’approvazione del suddetto progetto per un ammontare complessivo dei lavori pari ad € 145.809,00;
- ai sensi dell'art. 15 e nel rispetto dell’Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP della presente fase è il geom. Renato Maglio;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica economico agli atti dell’ufficio.

RITENUTO, per le motivazioni finora esposte, che il Settore 5 - Servizio PNRR ED INVESTIMENTI ha necessità di procedere all’appalto per la progettazione esecutiva e l’aggiudicazione dei lavori dei **“Percorsi orizzontali e verticali”** di cui al Q.T.E. di progetto per l’importo complessivo di € 148.171,50, di cui € 145.809,00 quale importo totale per i lavori, comprensivo di € 2.362,50 per oneri di sicurezza e di € 12.000,00 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA;

PRECISATO che la Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate di diritto con riserva fino al 30/06/2024, ai sensi dell’art. 63, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

ACCLARATO che a norma del comma 3, dell’art. 8, del succitato **“Regolamento per la disciplina dei contratti”** l’iter del procedimento di affidamento di che trattasi è regolato così come segue:

- il servizio competente trasmette alla SUA la documentazione di gara, unitamente alla determinazione a contrarre;

- la SUA predispone gli atti di gara e avvia la selezione pubblica;
- la SUA cura la procedura sino al momento dell'acquisizione di efficacia del provvedimento di aggiudicazione, terminato il quale trasmette gli atti al servizio competente;
- il servizio competente stipula il contratto con l'aggiudicatario e ne segue l'esecuzione;

RICHIAMATI

- l'art 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:...d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro..."*;
- l'art 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'[articolo 108, comma 2](#)..."*;
- l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, che dispone: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030"*;
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative" chiarisce che *"...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa... inducono...a conferma la specialità...delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea..."*;
- l'art 226, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016](#), o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso..."*;

PRECISATO che

- il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di

- cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
- per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023;
 - l'appalto in parola deve aggiudicarsi, ai sensi dell'art 44, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 sulla base del "*criterio del prezzo più basso*";
 - ai sensi dell'art. 44, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori per esigenze tecniche, in ragione della specificità degli interventi nonché dell'ineffettibile esigenza di assicurare alla comunità territoriale l'effettivo svolgimento delle predette lavorazioni da parte di operatore munito delle necessarie capacità tecniche ed operative nonché dell'indispensabile bagaglio professionale ed esperienziale in tema di progettazione;
 - in particolare, il ricorso al modulo procedimentale dell'appalto integrato è stato programmato mirando ad evitare e/o ridurre al minimo i rischi scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto;
 - ai sensi all'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
 - stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla SUA di applicare, *ove lo ritenga necessario*, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, *appunto*, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza;
 - ai sensi all'art. 48, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:
 - o l'importo dell'appalto, inferiore a 150.000,00 €, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
 - o precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante precedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.

ACCLARATO che

- il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "*do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH";
- l'art. 47 D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, prevede disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;
- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce: "*...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...*";

- il comma 7 del medesimo articolo 47 prevede che *“...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...”*;
- con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 del D.L. 77/2021;
- il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *“Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione...”*;
- sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *“...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...”*;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - o confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - o definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato.

PRECISATO E CHIARITO che

- la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all' "*ALBO TELEMATICO DI CUI ALL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO*", suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49 e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico da invitare alla procedura negoziata è individuato direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA;

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49 e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 relativi sia alla fase dell'affidamento sia alla fase di esecuzione degli appalti pubblici;

RITENUTO, *pertanto*, di avviare il procedimento per l'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori dei per il "**Percorsi orizzontali e verticali**" relativi al progetto "**Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura - Museo Irpino, Complesso monumentale Carcere Borbonico**", *ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, comma 1, lett. d), e comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante "affidamento diretto" da aggiudicarsi con il € 148.171,50, di cui € 145.809,00 quale importo totale per i lavori, comprensivo di € 2.362,50 per oneri di sicurezza e di € 12.000,00 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA, entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, precisando che il procedimento sarà gestito, conformemente al succitato "Regolamento per la disciplina dei contratti", dal Servizio Stazione Unica Appaltante e statuendo che sarà invitato un unico operatore per una trattativa diretta, così come individuato dal RUP geom. Renato Maglio, a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, *inoltre*, dover fornire ulteriori precise indicazioni al Servizio Stazione Unica Appaltante per l'affidamento di che trattasi, *come da "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente ne costituisce parte integrante*;

RITENUTO, *altresì*, di assumere l'impegno provvisorio così come da quadro economico sul bilancio di previsione 2023, all'interno della MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 – codice di bilancio 2.02.01.09.018 – Capitolo 7190.5 – per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, precisando che

si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

PRECISARE che nel suddetto impegno è previsto il contributo di gara pari a € 35,00 a favore dell'ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022 e che il relativo CIG sarà acquisito dal Servizio SUA all'atto di indizione del procedimento di che trattasi;

ATTESO che

- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- il presente atto è conforme alle norme sul trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, da cui si rileva il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" (cfr. art. 5, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679, secondo cui oggetto del trattamento debbono essere solo i dati personali "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità per le quali sono trattati";
- rispetto ai ruoli ricoperti nel suindicato procedimento amministrativo, né il RUP né lo scrivente Dirigente incorrono in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990, art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, art. 7 del d.p.r. 62/2013, art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

VERIFICATO, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2023- 2025, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 8 del 31/01/2023.

RICHIAMATI

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, TUEL;

- il D.Lgs. n. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti;
- il Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs. 36/2023;
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";
- vista la relazione istruttoria del RUP.

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente statuto e regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, in virtù del Decreto Presidenziale n°35 del 16/12/2022, con il quale gli è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 5 e sentito il Dirigente del Settore 3 per quanto di competenza.

DETERMINA

1. di ritenere la narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di **APPROVARE** il progetto di fattibilità tecnica economica, verificato e validato in data 15/12/2023, con il seguente Q.T.E.:
3. il Q.T.E. complessivo del progetto è il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
VOCE DI SPESA		IMPORTO
A SOMME A BASE D'APPALTO		
Lavori		0,00 €
Costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta		0,00 €
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		2.362,50 €
Servizi		236.250,40 €
di cui:		
- Percorsi orizzontali e verticali	145.809,00 €	
- Percorsi museali	86.025,00 €	
- Formazione specifica	4.416,40 €	
Forniture		0,00 €
TOTALE A		238.612,90 €

B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.4 Imprevisti	
Imprevisti	1.500,00 €
Altro: coprogettazione	5.000,00 €
Sub Totale B.4	6.500,00 €
B.8 Spese per attività tecnico amministrative	
Incentivi funzioni tecniche	4.772,26 €
Sub Totale B.8	4.772,26 €
B.10 Spese per pubblicità	
Pubblicità	515,49 €
Sub Totale B.10	515,49 €
B.12 I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
IVA (4%)	0,00 €
IVA (10%)	0,00 €
IVA (22%)	52.824,84 €
Contributi previdenziali	0,00 €
Altro	0,00 €
Sub Totale B.12	52.824,84 €
TOTALE B	64.612,59 €
TOTALE GENERALE INTERVENTO (A+B) <i>corrispondente all'importo concesso al soggetto attuatore con Decreto 156/2023</i>	
	303.225,49 €

4. di **APPROVARE** i documenti di gara all'uopo predisposti in conformità alla normativa vigente;
5. di **INDIRE** una <<trattativa diretta>> per l'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori per i **"Percorsi orizzontali e verticali"** del progetto **"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura - Museo Irpino, Complesso monumentale Carcere Borbonico"** ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, comma 1, lett. d), e comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, con da aggiudicarsi con il **"criterio del prezzo più basso"** per l'importo complessivo di € 148.171,50, di cui € 145.809,00 quale importo totale per i lavori, comprensivo di € 2.362,50 per oneri di sicurezza e di € 12.000,00 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA, entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, precisando che il procedimento sarà gestito, conformemente al succitato "Regolamento per la disciplina dei contratti", dal Servizio Stazione Unica Appaltante e statuendo che sarà invitato un unico operatore per una trattativa diretta, così come individuato dal RUP geom. Renato Maglio, a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di

- negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;
- 6. di PRECISARE** che il Servizio Stazione Unica Appaltante espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle contenute nell'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente ne è parte integrante, precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
- 7. di DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
- lettera a)
 - che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: **"Percorsi orizzontali e verticali" del progetto "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura - Museo Irpino, Complesso monumentale Carcere Borbonico"**;
 - lettera b)
 - che il contratto avrà per oggetto: **"Percorsi orizzontali e verticali" del progetto "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura - Museo Irpino, Complesso monumentale Carcere Borbonico"**;
 - che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, conformemente all'art. 10 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia di Avellino;
 - che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, ai precedenti punti;
 - lettera c)
 - che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui *all'art. 50, comma 1, lett. d)*, e comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di affidamenti di lavori per importo inferiore a € 150.000,00, l'operatore economico da invitare all'affidamento diretto sarà individuato direttamente dal RUP dall'Albo *de quo, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA*, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;
- 8. di ASSUMERE** l'impegno pari a € 148.206,50 sul bilancio di previsione 2023, all'interno della MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 – codice di bilancio 2.02.01.09.018 – Capitolo 7190.5 – per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;
- 9. di PRECISARE** che nel suddetto importo rientra la somma di € 35,00 quale contributo di gara a favore dell'ANAC per le attività afferenti alla fase di affidamento di che trattasi sul bilancio di previsione 2023, all'interno della MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 – codice di bilancio 2.02.01.09.018 – Capitolo 7190.5;
- 10. di DARE ATTO** che gli incentivi ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 saranno determinati al redigendo regolamento (che sarà applicato ipso iure) e liquidato dopo la sua approvazione;

11. di TRASMETTERE la presente al Servizio Stazione Unica Appaltante in uno con il suo allegato "Documento A" nonché tutti gli elaborati progettuali per i successivi provvedimenti di competenza del medesimo Servizio;

12. di TRASMETTERE, *altresì*, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti;

13. di DARE ATTO

- relativamente al presente provvedimento, *ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023*, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità amministrativo-contabile e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come da parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile del Settore Finanziario;

14. di PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Avellino per quindici giorni consecutivi e nel sito istituzionale della Provincia di Avellino, sezione "Amministrazione Trasparente";

15. di DARE ATTO, infine, che contro la presente determinazione è ammessa la richiesta di riesame da presentare al Dirigente della SUA entro 30 giorni. È ammesso altresì ricorso al TAR Campania – Salerno entro 30 giorni;

16. di ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.